

IN MEMORIAM

† GEO PISTARINO
(1917–2008)

Il 1 maggio 2008 è scomparsa una delle più illustre personalità della storiografia italiana e della medievistica europea del Ventesimo secolo, lo storico e il professore Geo Pistarino.

Dopo aver seguito corsi di storia e di paleografia presso le Università di Torino e di Roma, sotto la guida di maestri come Giorgio Falco e Pietro Fedele, e dopo aver trascorso parecchi anni nell'insegnamento secondario, Geo Pistarino ha incominciato la sua lunga e ricca carriera universitaria a Genova, dove ha insegnato la storia del Medio Evo e dell'Età Moderna. Le discipline ausiliarie della storia medievale – la paleografia e la diplomatica – hanno sempre goduto di un'attenzione speciale nel suo insegnamento.

Dotato di una forte vocazione per la ricerca scientifica, Geo Pistarino ha dedicato la sua eccezionale capacità di lavoro erudito e di creazione storiografica ad una delle grandi realtà del tardo medioevo, il commune di Genova nei tempi del suo massimo sviluppo e influenza internazionale – i secoli XIII–XV –, quando la città ligure è diventata uno dei centri dominanti del mondo mediterraneo, con vari contatti ed intrecci nell'intera Europa di quei tempi e con profonde ripercussioni nell'età moderna. Erede di una cospicua tradizione di studi genovesi, frutto dei lavori di una lunga fila di storici italiani oppure stranieri, Geo Pistarino è stato uno dei più valorosi rappresentanti di questo settore della ricerca della storia universale. Storico autentico, ha esplorato appassionato le fonti della storia di Genova, scavando nei vastissimi tesori di documenti conservati negli archivi genovesi – atti notarili, contratti commerciali di vari tipi, documenti diplomatici – tramite i quali si è sviluppata la complessa e novatrice attività del capitalismo nei suoi primi tempi.

Le sue edizioni di fonti genovesi dei secoli XIII–XV hanno abbracciato l'intero mondo mediterraneo, altrettanto orientale ed occidentale. Le sue ricerche sulla storia del Mar Nero hanno aperto nuovi orizzonti. Gli storici del bacino pontico sono unanimi in riconoscere il suo contributo maggiore in questo campo di studio. Si tratta soprattutto delle sue edizioni di atti riguardanti l'intensa attività dei genovesi in questo spazio e in genere la loro presenza durante più di due secoli.

La storiografia romena ha una ragione speciale di riconoscenza al grande scienziato, dovuta ai suoi essenziali contributi alla storia economica delle foci del Danubio all'epoca dell'egemonia genovese nell'area pontica, contemporanea della fondazione dei principati romeni e della loro espansione verso il Mar Nero. Fattore di storia universale durante parecchi secoli, Genova medievale ha trovato nello storico Geo Pistarino un interprete degno di questo ruolo.

Lo storico Geo Pistarino non ha esaurito il suo dinamismo intellettuale nella propria attività di ricerca. Grazie alla sua instancabile e fascinante presenza alla cattedra, all'Istituto di paleografia e storia medievale della Facoltà di Lettere – fondato da lui nel 1963 – è stato costituito un gruppo di scienziati di altissimo valore, capaci di continuare la sua opera. Tra i più significativi risultati di questa attività di insegnante e fondatore di istituti di ricerca un luogo eminente è occupato dalle numerose edizioni di documenti degli archivi genovesi, stampate nella sua ormai celebre *Collana storica di fonti e studi*. Ispirato dalla vocazione profonda di scopritore e editore di fonti, Geo Pistarino è riuscito a trasmettere la sua passione ai suoi allievi, al loro turno diventati eminenti rappresentanti della scuola storica italiana.

Gli storici provenienti dall'Europa orientale hanno goduto di un'appoggio speciale da parte sua, dovuto non soltanto alla sua innata generosità, ma anche a una visione politica al di là della divisione momentanea del continente. Prospettiva nella quale s'incontravano lo storico ed il visionario.

Il ritratto del grande storico italiano sarebbe incompiuto senza evocare anche l'uomo Geo Pistarino. Quelli che lo hanno conosciuto personalmente e quelli che hanno goduto della sua generosità non possono dimenticare il suo spirito profondamente umano, la sua disponibilità di fronte ai suoi colleghi, la sua amenità nei rapporti interumani. Gli scambi professionali con Geo Pistarino erano una fonte di ricchezza intellettuale, grazie alla sua generosità nei rapporti con i suoi interlocutori, ai quali offriva senza alcuna riserva il suo tesoro di informazioni erudite e di idee novatrici.

I titoli di Socio Onorifico dell'Accademia Romena e dell'Istituto di Storia „Nicolae Iorga” sono stati l'espressione dell'ammirazione scientifica e della gratitudine degli storici romeni rispetto allo storico, il professore e l'uomo Geo Pistarino.

Șerban Papacostea, Ștefan Andreescu